

Allegato 3

Modello A

Prospetto per il calcolo del rimborso forfettario per le attività istruttorie, di conservazione dei progetti e per i controlli (art. 19 L.R. 27.01.10 n. 5)

Progetto di _____
Committente _____
Progettista _____
Comune _____
via /p.zza _____

Il sottoscritto _____ in qualità di Progettista
incaricato dal Committente, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro per
dichiarazioni mendaci, così come disposto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000

ASSEVERA che:

l'intervento è soggetto a:

- Autorizzazione**
 Deposito

ricade nella seguente tipologia: **Gruppo (A-B-C-D-E-) _____**
Categoria (1-14) _____

la volumetria dell'edificio è:

- [1] valutabile in mc -totale volumetria strutturale vuoto per pieno di mc _____ (*) (**)
[2] non valutabile in mc.

(*) Per edilizia prefabbricata seriale (acciaio, ca, ca+cap, ca+legno) per il calcolo dell'importo è introdotto il tetto massimo di volumetria di 8000 mc

() In ogni caso (ad esclusione delle varianti) l'importo minimo da versare è di 100 Euro**

la corrispondente tariffa è di _____.

il rimborso forfettario ammonta pertanto a : **Euro _____**
(caso 1 rimborso = tariffa x mc – caso 2 rimborso = tariffa)

A tal fine si allegano:

- a) planimetria, sezione schematica dell'edificio e lo sviluppo dei calcoli, dalle quali si rileva la volumetria dell'opera;
b) attestazione di avvenuto pagamento (Bollettino postale/ricevuta del bonifico bancario).

IL PROGETTISTA

(timbro e firma)

MODALITA' DI VERSAMENTO E ISTRUZIONI PER IL CALCOLO DEL RIMBORSO FORFETTARIO PER LE ATTIVITA' ISTRUTTORIE, DI CONSERVAZIONE DEI PROGETTI E PER I CONTROLLI (art. 19 L.R. 27.01.10 n. 5)

1) **Modalità di presentazione:** al momento della presentazione della richiesta di autorizzazione del progetto (art. 8 L.R. 5/10) ovvero del preavviso scritto e deposito dei progetti (art. 10 L.R. 5/10) deve essere consegnata alla struttura provinciale competente, l'attestazione dell'avvenuto pagamento del rimborso forfettario per le attività istruttorie, di conservazione dei progetti e per i controlli (art. 19 L.R. 27.01.10 n. 5), unitamente all'asseverazione di cui al Mod. A.

2) **Calcolo del volume:** qualora l'entità dell'opera possa essere valutata in termini di volumetria, la stessa deve essere asseverata dal progettista al momento della presentazione del progetto. Utilizzando il mod. A – Prospetto per il calcolo del rimborso forfettario per le attività istruttorie, di conservazione dei progetti e per i controlli (art. 19 L.R. 27.01.10 n. 5).

Il calcolo dei metri cubi deve riferirsi all'intera struttura dell'opera, misurata al lordo (vuoto per pieno), partendo dallo spiccatto della prima superficie calpestabile sovrastante le fondazioni fino all'estradosso del solaio di copertura (nel caso di tetto a falde inclinate, si deve tener conto del volume compreso dalle falde qualora il sottotetto sia praticabile, in caso contrario e in caso di tetti a muricci il calcolo sarà limitato all'estradosso dell'ultimo solaio).

Sono esclusi dal calcolo i balconi aperti a sbalzo, i comignoli, i cornicioni, le gronde e i volumi tecnici (es. abbaini, scannafossi, extra corsa ascensori).

Sono compresi nel calcolo i porticati e le superfici a sbalzo comunque coperte.

(* Per edilizia prefabbricata seriale (acciaio, ca, ca+cap, ca+legno) per il calcolo dell'importo è introdotto il tetto massimo di volumetria di 8000 mc

4) **Casi particolari:** nel caso di diverse tipologie di intervento presenti in un'unica richiesta di autorizzazione/deposito, il contributo di istruttoria sarà sempre calcolato come somma dei contributi relativi a ciascuna tipologia di intervento.

Fa eccezione il caso in cui la realizzazione di una tipologia di intervento sia oggettivamente strumentale alla realizzazione di un altro intervento di diversa tipologia (ad es. la costruzione di un edificio su versante è vincolata alla realizzazione di un muro di sostegno, muri di sostegno di rampe per accedere a garages ecc): in questo caso il contributo sarà calcolato riferendosi esclusivamente all'intervento principale (edificio).

5) **Modalità di pagamento:** il versamento del rimborso forfettario per le attività istruttorie, di conservazione dei progetti e per i controlli deve essere effettuato:

a) sul conto corrente postale n° _____ intestato a "Provincia di _____"; con causale "rimborso forfettario art19 LR5/2010" ovvero bonifico Bancario presso la Banca _____ agenzia di _____ codice IBAN _____

6) **La struttura provinciale competente** deve verificare che:

a) la tipologia dell'intervento e la relativa tariffa applicata siano corrispondenti a quanto previsto in progetto;

b) l'importo pagato sia corrispondente all'importo asseverato dal progettista nell'allegato Mod. A, in merito alla tipologia di intervento e al volume dell'opera

Il mancato o erroneo versamento del contributo costituisce, se non integrato, impedimento al rilascio dell'autorizzazione o deposito.

C) Procedura per il rimborso delle somme eccedenti, in caso di errore nel pagamento del contributo di istruttoria

In caso di versamento di somme eccedenti a quelle dovute, è possibile l'ottenimento del rimborso secondo le seguenti procedure:

a) **Il committente, ovvero il progettista incaricato**, trasmette alla Provincia competente specifica istanza di rimborso contenente:

1. i dati identificativi del progetto trasmesso;
2. il calcolo corretto dell'importo del contributo da versare, asseverato dal progettista;
3. il calcolo della somma corrisposta in eccesso, per il rimborso spettante;
4. gli estremi dell'intestatario del conto sul quale deve essere effettuato il rimborso (codice fiscale o P. IVA, luogo e data di nascita, residenza). **Attenzione:** gli estremi da indicare sono quelli della persona o società che ha effettuato il versamento (come risulta dal bollettino di c/c postale o dal bonifico bancario);
5. le coordinate bancarie (codice IBAN) per l'effettuazione del bonifico da parte della Provincia competente .

Alla istanza deve essere allegata fotocopia dell'attestazione di avvenuto pagamento, nonché il Mod. A con l'eventuale sviluppo dei calcoli erroneamente indicati al momento del pagamento.

D) Procedura in caso di diniego dell'autorizzazione

In caso di diniego dell'autorizzazione, fatto salvo il diritto di ricorrere ai sensi dell'art. 16 L.R. 5/2010 al presidente della Giunta Regionale, la reiterazione della richiesta di una nuova autorizzazione per lo stesso oggetto, comporterà comunque un nuovo pagamento degli oneri previsti